

FAQ BANDO EDUCARE IN COMUNE

DATA PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO	QUESITO SUI COSTI E SUI MODELLI	RISPOSTA
18.01.2021	Nelle caselle sotto "affidamento" appare "scegliere un elemento" ma non si apre un elenco di possibilità tra le quali scegliere?	Sono stati caricati sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia, sezione Bandi e Avvisi, i nuovi moduli in formato pdf compilabile.
18.01.2021	<p>Nel caso di partecipazione di Comuni in forma associata: Nella domanda di ammissione (MODULO A) tutti i Comuni coinvolti devono firmare?</p> <p>Va specificato nella domanda di ammissione il soggetto capofila?</p> <p>Nel Patto d'integrità (MODULO B) va indicato ogni sindaco del Comune coinvolto?</p> <p>Può essere modificato il Patto d'integrità (MODULO B)?</p>	<p>In caso di partecipazione in forma associata, la domanda di ammissione deve essere firmata esclusivamente dal rappresentante legale della forma associata o del Comune capofila la forma associata, come previsto dal Modulo A allegato all'Avviso</p> <p>Nel Modulo A allegato all'Avviso, va indicato il "legale rappresentante" della forma associata dei Comuni o l'eventuale rappresentante del comune capofila.</p> <p>No. Nel Patto d'integrità (Modulo B) deve essere indicata la denominazione della forma associata e la sua composizione.</p> <p>Il Patto d'integrità non può essere modificato.</p>
18.01.2021	Esiste un elenco di spese ammissibili rientranti nella voce "costi diretti di funzionamento" e se tra queste sono previsti anche i costi per le opere edili e l'acquisto di impianti, arredi e attrezzature?	<p>Nel modulo C, al § 17, "Piano finanziario", in corrispondenza dei costi diretti per il funzionamento sono indicati (all'interno di una casella a discesa) le tipologie di costi: a) viaggi, vitto e alloggi; b) materiali e attrezzature; c) beni e servizi (escluso immobili); d) manutenzione e ristrutturazione di immobili, entro il 30% dell'importo finanziato.</p> <p>Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia</p>
18.01.2021	Ai fini dell'ammissibilità dei progetti al finanziamento, tra i "costi diretti di funzionamento" di cui al MODELLO C possono essere compresi costi per acquisto di beni durevoli o per lavori di adattamento di locali destinati alle attività previste in progetto, nel caso che le stesse si presentino come replicabili in programmi pluriennali?	Ai fini del presente Avviso i costi diretti legati alle attività di manutenzione e ristrutturazione di immobili sono ammissibili nel limite del 30% dell'importo finanziato. I beni durevoli necessari alla realizzazione delle azioni progettuali possono essere sia noleggiati che acquistati. Nel caso di noleggio, i relativi costi riferiti alla durata dal progetto saranno rimborsati al 100%; diversamente, nel caso di acquisto, i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

		<p>Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia.</p>
<p>18.01.2021</p>	<p>I testi da inserire nei box del modulo C possono essere più lunghi di quanto si vede poi nel riquadro nero, oppure il riquadro nero indica fin dove è possibile scrivere?</p> <p>I soggetti esecutori da indicare nel paragrafo 4 delle attività devono essere necessariamente quelli citati nel modulo A, oppure possono essere associazioni e soggetti a cui ci si può rivolgere anche se non citati nel modulo A ?</p> <p>Nel caso di ente privato indicato nel modulo A che svolge attività nel progetto, esso come deve essere indicato nell'affidamento? Va bene diretto?</p> <p>Nel paragrafo 17 Piano finanziario del modulo C, quando si parla di costi diretti di funzionamento si intendono anche l'acquisto di beni duraturi (o in altro modo definiti ammortizzabili) o si intendono solo i materiali di consumo? Ad esempio si possono comprendere alcuni strumenti informatici come computer oppure alcuni strumenti musicali che sono indispensabili nella realizzazione delle attività e che possono restare al servizio della comunità anche per iniziative future?</p>	<p>No. È possibile scrivere nel box all'interno della dimensione del riquadro. Tutto ciò che supera tale area non è visibile.</p> <p>Nel modulo A si citano i soggetti pubblici e privati collaboranti nel progetto che compongono la comunità educante e che si presume vengano coinvolti nell'attuazione. È auspicabile che vi sia corrispondenza tra i soggetti collaboratori indicati nel modulo A e i soggetti esecutori del § 4, ma ciò non è sempre possibile. Pertanto, qualora fosse necessario, è possibile coinvolgere fornitori specifici di beni o servizi che andranno indicati nel § 4.</p> <p>Dipende dalla tipologia di procedura di affidamento individuata dal Comune o dal rapporto che insiste tra il soggetto e il Comune. Pertanto se il Comune ha effettuato un affidamento diretto del servizio, si utilizzerà la dicitura "diretto".</p> <p>Il § 17 prevede costi per vitto, alloggio; per materiali e attrezzature; per beni e servizi (escluso immobili); per ristrutturazione e manutenzione, entro il 30% dell'importo finanziato; per altri costi.</p> <p>Le spese relative ai materiali e alle attrezzature sono ammesse nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per il progetto. Tra queste spese ci possono essere anche spese per materiali di consumo, forniture e accessori, purché ammissibili come costi diretti, cioè chiaramente imputabili ad un uso esclusivo ed operativo del progetto.</p> <p>Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente considerati e poi rendicontati. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. L'acquisto di beni classificabili come beni</p>

Quando si fa riferimento ai costi delle risorse umane, si intendono sia il personale interno agli enti e alle associazioni del modulo A che al personale esterno, o comunque facente parte di enti e associazioni che possono essere coinvolti per specifiche attività all'interno del progetto?

Se gli enti indicati nel modulo A non hanno un esperto di informatica oppure non realizzano campi estivi, si può indicare il costo in questa sezione per usufruire di prestazioni specifiche?

C'è una ripartizione specifica della spesa tra costi delle risorse umane e costi diretti di funzionamento, oppure per ogni attività si possono indicare i costi effettivi da sostenere senza dover

durevoli (computer, arredi, ecc) è contemplato in questa categoria ed è soggetto alla disciplina dell'ammortamento. Per beni di valore imputabile inferiore o uguale a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo / 12). Per beni di valore imputabile superiore a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti di cui all'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali

Leasing e noleggio sono costi riconducibili alla categoria di spesa "Servizi". La scelta tra leasing, noleggio o acquisto deve basarsi sempre sull'opzione economicamente più vantaggiosa identificata a seguito di una preliminare indagine di mercato.

Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

No. Il personale dipendente è riferito solo ed esclusivamente al Comune proponente. Nella voce "risorse umane" possono altresì essere inseriti i consulenti quali risorse professionali contrattualizzate direttamente dal Comune.

Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Nel modulo A si citano i soggetti pubblici e privati collaboranti nel progetto che compongono la comunità educante e che si presume vengano coinvolti nell'attuazione. È auspicabile che vi sia corrispondenza tra i partner indicati nel Modulo A e i soggetti esecutori del § 4, ma ciò non è sempre possibile. Qualora fosse necessario coinvolgere fornitori specifici di beni o servizi, la spesa relativa è imputabile alla categoria "Servizi". Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Nella categoria costi diretti non sono indicate quote % specifiche di ripartizione. L'unico vincolo % è relativo alle

	avere delle percentuali vincolanti, come è indicato ad esempio per i costi di gestione?	spese di manutenzione e ristrutturazione che devono rientrare nel 30% dell'importo da finanziarie o finanziato. Tuttavia, ai sensi dell'art. 7, co. 1 dell'Avviso, la Commissione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 8, tra cui il criterio c.1 "Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite"
18.01.2021	Il MODULO C può essere modificato? Essendo il file del modulo c protetto, non possiamo modificarne alcuni campi (come le griglie) e compilarne altri (come il cronoprogramma). Come possiamo superare questo problema? è possibile richiedere la password per sbloccare il file?	Sono stati caricati sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia, sezione Bandi e Avvisi, i nuovi moduli in formato pdf compilabile che si aggiungono ai formati precedentemente caricati che avevano dato problemi di accessibilità per i non possessori di software Microsoft Word. È possibile utilizzare i primi o i secondi, secondo le necessità dei partecipanti.
18.01.2021	Sono spese ammissibili quelle per interventi di rigenerazione e riqualificazione di un edificio di proprietà del Comune, che diventerebbe il contenitore in cui attuare gli interventi dell'area tematica C, con interventi volti a produrre efficienza e risparmio energetico e manutenzione e cura dell'area verde di pertinenza? E' ammissibile la spesa per l'acquisto di device da utilizzare nelle attività o da mettere a disposizione dei bambini e ragazzi che vivono in situazioni di fragilità sociale ed economica e di povertà educativa?	Si. Ai sensi del Modulo C dell'Avviso i costi diretti legati alle attività di manutenzione e ristrutturazione di immobili sono ammissibili nel limite del 30% dell'importo finanziato. Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia. I beni durevoli necessari alla realizzazione delle azioni progettuali possono essere sia noleggiati che acquistati. Nel caso di noleggio i relativi costi riferiti alla durata dal progetto saranno rimborsati al 100%; diversamente, nel caso di acquisto di beni durevoli la cui durata travalica il periodo progettuale i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto. L'attrezzatura acquistata deve essere inventariata e riportare il relativo numero oltre all'indicazione del finanziamento. Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia.
18.01.2021	Esiste un elenco di spese ammissibili rientranti nella voce "costi diretti di funzionamento" e se tra queste sono previsti anche i	Per approfondimenti, si rimanda alla guida sintetica alla ammissibilità dei costi disponibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia. Nel modulo C,

	costi per le opere edili e l'acquisto di impianti, arredi e attrezzature?	al § 17 "Piano finanziario", in corrispondenza dei costi diretti per le risorse umane e per il funzionamento sono indicati (all'interno di una casella a discesa) le tipologie di costi.
18.01.2021	Con riferimento alla voce "Costi indiretti di gestione e amministrazione", quali tipologie di spese sono considerate ammissibili e secondo quali modalità di calcolo possono essere imputate al progetto?	Come indicato nel modulo C, § 17 "Piano finanziario", i costi indiretti di gestione e amministrazione non devono superare il 10% dei costi diretti. Le tipologie e le modalità di imputazione al progetto sono definite dalla guida sintetica alla ammissibilità.
11.02.2021	L'assicurazione che dovrà stipulare il Comune è da inserire nel piano finanziario (e quindi coperta dai fondi)? Se sì come andrebbe indicata (costi diretti o costi indiretti)?	I costi per la polizza di assicurazione possono essere compresi nel piano finanziario (Modulo C) tra i costi indiretti.
11.02.2021	Nel Modulo A - nel riquadro inerente gli enti pubblici e privati coinvolti - occorre inserire tutti i singoli comuni afferenti al Consorzio, soggetto proponente ? O essendo aderenti al Consorzio non è necessario inserirli?	Nel Modulo A – Domanda di ammissione, non vanno indicati i singoli comuni afferenti alla forma associativa proponente, bensì, in corrispondenza alla voce "Denominazione degli enti pubblici e privati coinvolti", gli eventuali enti pubblici e privati con i quali il soggetto proponente intendesse collaborare ai sensi di quanto previsto nell'art. 1, co 3 e 5, dell'Avviso. Nel Modulo B - Patto di integrità, nel riquadro "Denominazione del soggetto proponente", in caso di associazione, vanno indicati anche i comuni aderenti.
11.02.2021	in merito all'Avviso in oggetto sono a chiedere se tra i Costi indiretti di gestione e amministrazione possono essere annoverati anche costi per l'acquisto di servizi di consulenza e project management.	L'acquisto di servizi di consulenza va imputato all'interno dei costi diretti di gestione, nella voce specifica "Servizi" .
11.02.2021	Nel Modulo A, alla voce "Enti Privati" è necessario inserire da subito il nome dell'Ente con cui si intende collaborare o anche solo la tipologia (Associazione, Cooperativa Sociale, Onlus, ecc...) per poi, successivamente, una volta individuato l'ente, in applicazione del Codice dei Contratti pubblici (DLGS 50/2016), segnalare specificatamente il nome dell'Ente?	Nel Modulo A – Domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'Avviso, vanno indicate le denominazioni/ragioni sociali degli enti pubblici e privati che il Proponente intende coinvolgere in qualità di soggetti della comunità educante che vanno, altresì richiamati nel §. 7 del Modulo C – Progetto e piano finanziario. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, co. 2 e 4 dell'Avviso, i Comuni sono gli unici beneficiari del finanziamento. Pertanto, non è possibile destinare contributi ad enti pubblici o privati collaboranti a copertura delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Qualora il proponente intendesse affidare l'attuazione di alcune attività ai soggetti pubblici e privati coinvolti, seppure in qualità di comunità educante, tali soggetti andranno indicati anche nel § 4 del Modulo C – Progetto e piano finanziario. Le spese sostenute a copertura delle attività svolte da questi soggetti collaboranti (sia pubblici che privati) rientreranno nelle categorie di costi diretti e indiretti previsti

		nel modulo C e descritti nella guida sintetica alla ammissibilità: ad esempio, gli enti privati emetteranno fattura a valle dell'erogazione di una prestazione/servizio che servirà al soggetto beneficiario del finanziamento nella fase rendicontativa.
11.02.2021	All'interno del Modulo C "Progetto e Piano Finanziario" dell'Avviso Pubblico "Educare in Comune", per quanto concerne il punto 4, occorre indicare i soggetti attuatori delle diverse attività previste. Qualora i suddetti soggetti attuatori, in fase di progettazione, non fossero specificatamente individuati, è possibile indicare genericamente il tipo di ditte e/o altri soggetti cui andrà affidata l'esecuzione delle attività? Ad esempio: "ditta esperta nell'organizzazione di laboratori culturali?".	Nel Modulo C – Progetto e piano finanziario, § 4, occorre indicare l'elenco dei possibili soggetti esecutori delle attività progettuali, con indicazione della denominazione sociale se preventivamente conosciuta (a seguito ad esempio dell'espletamento di una procedura di manifestazione d'interesse) o della mera tipologia di soggetto che verrà coinvolto.
11.02.2021	Cosa si intende per costo unitario non superiore a 516,46 indicato nell'allegato 2 – Guida sintetica sulla ammissibilità dei costi? I beni con valore inferiore a 516,46 euro possono essere interamente inseriti nel piano finanziario, senza quote di ammortamento. Il valore è inteso per singolo bene?	Per costo unitario non superiore a € 516,46 deve intendersi il costo sostenuto dall'impresa per l'acquisto di ogni singolo bene utilizzabile singolarmente. Tali beni, quindi, per essere dedotti integralmente (nell'anno di acquisto) devono avere una funzione autonoma. Beni strumentali acquistati a più riprese, con costo unitario non superiore a € 516,46 (quindi fatturati separatamente), e facenti parte di un macchinario o impianto non possono essere spesi interamente nell'esercizio, in quanto vanno a formare il costo del bene a cui si riferiscono. Ad esempio la tastiera del pc non essendo autonomamente utilizzabile dovrà essere ammortizzata unitamente al pc in quote annuali. Si ricorda che le attrezzature e i beni strumentali possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se, invece, si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento. Per costi uguali o inferiori ai 516,46 euro si consideri quanto indicato nell'Allegato 2 – Guida sintetica sulla ammissibilità dei costi: tali costi possono essere inseriti nel piano finanziario come unica quota di ammortamento annuale, di durata pari, cioè, ai 12 mesi di progetto.
11.02.2021	Posto che sono chiaramente esclusi trasferimenti di budget, contributi e rimborsi spesa ai partner/fornitori, qualora il soggetto fornitore del servizio non sia un operatore economico	I soggetti che non sono tenuti ad emettere fattura verso la P.A. in quanto non obbligati, potranno certificare le

	ai sensi del D. Lgs.50/2016 e non possa quindi emettere una fattura, come si affidano e si ristorano le prestazioni eseguite?	prestazioni erogate sulla base della nota di debito o altra documentazione prevista dalla normativa vigente.
11.02.2021	Gli enti ecclesiastici di culto dotati di personalità giuridica/parrocchie cosa devono presentare, invece dell'atto costitutivo e dello statuto?	Nel caso di una parrocchia che non ha uno statuto proprio occorre richiamare il regolamento di esecuzione della legge 222/85, ove è disposto che "per gli enti facenti parte della costituzione gerarchica della Chiesa [diocesi, capitoli, parrocchie, chiese, ecc.] lo statuto è sostituito dal decreto canonico di erezione da cui risultino la denominazione, la natura e la sede dell'ente